

Soluzioni circolari sistemiche per un turismo sostenibile **Systemic circular solutions for a sustainable tourism**

TOPIC ID:

HORIZON-CL6-2024-CircBio-01-4

Ente finanziatore:

Commissione europea

Programma

Programma quadro Horizon Europe (HORIZON)

Obiettivi ed impatto attesi:

Una proposta vincente contribuirà ai seguenti impatti di destinazione: i) accelerare le transizioni regionali, rurali, locali/urbane e basate sui consumatori, ii) migliorare la sostenibilità industriale europea, la competitività e l'indipendenza dalle risorse e iii) migliorare i benefici per i consumatori e i cittadini.

I risultati del progetto dovrebbero contribuire a tutti i seguenti risultati:

- Diffusione di servizi turistici circolari, in cui l'uso di sostanze nocive e la produzione di rifiuti sono ridotti al minimo e l'uso di energia, terra e acqua è efficiente;
- Sviluppo di soluzioni sistemiche replicabili per le città e le regioni, dove la circolarità è radicata nella progettazione dei servizi, sia per i residenti che per i visitatori, tenendo conto delle esigenze specifiche del territorio (urbano, rurale, periferico);
- Aumento delle pratiche circolari, a inquinamento zero e a impatto climatico zero tra i fornitori e gli utenti dei servizi turistici e partecipazione attiva degli utenti alle soluzioni sistemiche circolari;
- Diffusione di soluzioni innovative e di nuove tecnologie accessibili (comprese le tecnologie digitali come l'IA, la robotica, l'IoT e la blockchain) che supportano la trasformazione verso la circolarità per tutti gli attori a diversi livelli sistemic;
- Creazione di posti di lavoro che facilitino la circolarità per diversi settori, al servizio di coloro che vivono o visitano le città e le regioni;
- Adozione, replica e visibilità di soluzioni sistemiche circolari per un turismo sostenibile che contribuisca economicamente, socialmente e ambientalmente al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo, del piano d'azione per l'economia circolare, della strategia per la bioeconomia, della strategia industriale e dell'agenda UE per il turismo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

Ambito di applicazione:

Le proposte dovranno implementare e dimostrare soluzioni sistemiche circolari a livello di città e regioni, e includere diversi settori che forniscono servizi ai visitatori e ai residenti, come l'ospitalità, i trasporti, la cultura, le attrazioni, le attività basate sulla natura.

Il turismo può consumare grandi quantità di energia, acqua e plastica, che degradano la qualità ambientale delle destinazioni e degli ecosistemi, influenzando la vita dei residenti. Il turismo circolare dovrebbe prendere in considerazione la gestione dei rifiuti e dell'acqua, le batterie e i veicoli, l'elettronica e le TIC, gli imballaggi, la plastica, le costruzioni e gli edifici, le emissioni di gas serra della mobilità locale e a

lunga distanza, i servizi di alloggio e di ristorazione.

Le proposte devono riguardare almeno uno di questi settori.

La complessità dell'ecosistema turistico risiede nel fatto che l'industria è profondamente interconnessa e dipendente da molteplici catene di risorse e prodotti chiave. Gli attori del settore dei viaggi e del turismo possono agire come promotori della circolarità in un contesto economico più ampio e allo stesso tempo beneficiare dei modelli di circolarità in altri ecosistemi industriali. Le proposte devono sviluppare e dimostrare modelli aziendali e soluzioni tecnologiche nuovi e circolari per cambiare il modo in cui il turismo opera, consentendo alle imprese e alle destinazioni di essere sostenibili. Ciò include lo sviluppo di approcci sistemici che orientino il comportamento dei consumatori, siano essi residenti o cittadini, verso la circolarità e li rendano partecipi delle pratiche circolari.

Le soluzioni sistemiche circolari implementate dovrebbero affrontare le dimensioni economiche, sociali e ambientali della transizione verso il turismo circolare e includere componenti scientifiche, tecnologiche, comportamentali e di governance. Le proposte devono coinvolgere gli attori interessati, tra cui le amministrazioni pubbliche, le organizzazioni di gestione delle destinazioni, i servizi e le industrie del settore privato, i cittadini (residenti e visitatori), le organizzazioni non governative e i nuovi tipi di attori che nascono dalle piattaforme di economia collaborativa.

Lo sviluppo di soluzioni sistemiche deve considerare i costi di transizione dai modelli esistenti a quelli nuovi, analizzando i compromessi e le sfide legate alla loro attuazione e dimostrazione. Poiché l'ecosistema turistico è composto per lo più da piccoli attori, micro e PMI, le soluzioni sistemiche a livello di città e regioni dovrebbero sviluppare e testare modi innovativi e collaborativi per creare obiettivi, target e processi comuni. Anche l'implementazione di tecnologie come l'IA, la robotica, l'IoT e la blockchain potrebbe essere presa in considerazione in modo sensibile al contesto. Tuttavia, le proposte dovrebbero anche studiare soluzioni semplici, a basso costo e a basso contenuto tecnologico. I progetti devono analizzare gli ostacoli e i fattori trainanti incontrati e fornire raccomandazioni politiche chiare e precise alle autorità locali su come migliorare il turismo circolare. Ogni soluzione sistemica circolare dovrebbe affrontare le esternalità sociali, economiche e ambientali e contribuire al benessere delle comunità locali, migliorando al contempo il comportamento circolare dei visitatori.

Le soluzioni sistemiche circolari implementate e i loro modelli di business devono dimostrare un elevato potenziale di replicabilità e scalabilità, al fine di contribuire alla transizione complessiva del turismo verso pratiche più sostenibili e resilienti. Durante la loro implementazione ed entro la fine del loro ciclo di vita, le proposte selezionate dovranno preparare e condividere linee guida chiare e complete sulle soluzioni sistemiche circolari adottate, compresi i loro punti di forza e di debolezza sperimentati, principalmente ad uso degli operatori economici del settore.

Per quanto riguarda gli aspetti territoriali di tutte le soluzioni proposte, le proposte devono cercare di contribuire agli obiettivi e collaborare con i servizi dell'Iniziativa Città e Regioni Circolari (CCRI) della Commissione europea. Sono incoraggiate le attività congiunte con i progetti CCRI.

Criteri di eleggibilità:

Le condizioni sono descritte nell'Allegato generale B.

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono:

-essere soggetti giuridici (enti pubblici o privati) avere sede in uno dei Paesi ammissibili, ovvero Stati

membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare (PTOM)) Paesi non UE:

– Paesi SEE elencati e Paesi associati o Paesi che hanno in corso negoziati per un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione (elenco dei Paesi partecipanti)

– Paesi in via di adesione,

I beneficiari e gli enti affiliati devono iscriversi al Registro dei partecipanti – prima di presentare la proposta – e dovranno essere convalidati dal Servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, sarà loro richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status giuridico e l'origine.

Contributo finanziario:

Contributo UE previsto per progetto

La Commissione stima che un contributo dell'UE di circa 5 milioni di euro consentirebbe di affrontare questi risultati in modo adeguato.

Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.

Bilancio indicativo

Il budget totale indicativo per il tema è di 10,00 milioni di euro.

Tipo di azione Azioni di innovazione

Scadenza:

22 febbraio 2024 17:00:00 ora di Bruxelles

Ulteriori informazioni:

[wp-9-alimentazione-bioeconomia-risorse-naturali-agricoltura-e-ambiente_orizzonte-2023-2024_it.pdf \(europa.eu\)](#)